



Decreto Dirigenziale n. 116 del 24/07/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "RIPRISTINO E SISTEMAZIONE DELL'ARENILE DELLA SPIAGGIA CALANCA" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CAMEROTA (SA) - PROPOSTO DAL COMUNE DI CAMEROTA (SA) - CUP 7025

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 227432 in data 1.04.2014 il Comune di Camerota (SA) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "ripristino e sistemazione dell'arenile della spiaggia Calanca" da realizzarsi nel Comune di Camerota (SA);
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Montesano - Volpe appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 16.06.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con il rispetto delle misure di mitigazione proposte nello Studio d'Incidenza ovvero:
 - Il ripristino della spiaggia emersa dovrà avvenire utilizzando la sabbia dragata dalle porzioni centrali e orientali del fondale prospiciente la spiaggia Calanca ossia dai settori contrassegnati con le campionature C1 e C2, secondo quanto stabilito dall'ARPAC. La sabbia proveniente dal settore orientale del fondale contrassegnato con la campionatura C3, dovrà essere utilizzato per il ripristino della spiaggia sommersa.
 - Operare il dragaggio con approfondimenti localizzati non superiori ai 50 cm di profondità.

- Utilizzare per la realizzazione dell'intervento, mezzi meccanici revisionati e a norma delle vigenti leggi in materia di sicurezza, emissioni e salute nei cantieri e regolarmente sottoposte a manutenzione.
- Provvedere a delimitare la porzione di spiaggia più interna ed evitare il passaggio su tale area del mezzo meccanico.
- Utilizzare un mezzo meccanico cingolato per lo spandimento della sabbia accumulata dalla motodraga sull'arenile.
- Utilizzare cingoli o sovracingoli in gomma.
- Accoppiare le fasi lavorative più rumorose riducendo in questo modo la durata della perturbazione senza aumentare di molto il livello di pressione sonora indotto.
- Effettuare i lavori di ripristino dalle ore 9:00 e terminare un'ora prima del tramonto.
- Predisporre una cartellonistica didattica che illustri le caratteristiche geopedologiche, vegetazionali, floristiche e faunistiche dell'area e gli obiettivi di conservazione dei Siti Natura 2000;

e delle prescrizioni della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania nota prot. 0005156 del 22/04/14:

- L'esecuzione delle opere e le fasi di monitoraggio siano rese conformi a quanto prescritto dal "Manuale per la movimentazione dei sedimenti marini" del Ministero per l'Ambiente e la Tutela del Territorio e del Mare;
- Sia assicurato che l'intervento da realizzare non sia tale da alterare le caratteristiche cromatiche, granulometriche, fisiche e chimiche dell'arenile esistente.

b. che il Comune di Camerota (SA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 14.04.2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 439/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo istruttore Montesano - Volpe.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 16.06.2014, relativamente al progetto "ripristino e sistemazione dell'arenile della spiaggia Calanca" da realizzarsi nel Comune di Camerota (SA), proposto dal Comune di Camerota (SA), con il rispetto delle misure di mitigazione proposte nello Studio d'Incidenza ovvero:
 - Il ripristino della spiaggia emersa dovrà avvenire utilizzando la sabbia dragata dalle porzioni centrali e orientali del fondale prospiciente la spiaggia Calanca ossia dai settori contrassegnati con le campionature C1 e C2, secondo quanto stabilito dall'ARPAC. La sabbia proveniente dal

settore orientale del fondale contrassegnato con la campionatura C3, dovrà essere utilizzato per il ripristino della spiaggia sommersa.

- Operare il dragaggio con approfondimenti localizzati non superiori ai 50 cm di profondità.
- Utilizzare per la realizzazione dell'intervento, mezzi meccanici revisionati e a norma delle vigenti leggi in materia di sicurezza, emissioni e salute nei cantieri e regolarmente sottoposte a manutenzione.
- Provvedere a delimitare la porzione di spiaggia più interna ed evitare il passaggio su tale area del mezzo meccanico.
- Utilizzare un mezzo meccanico cingolato per lo spandimento della sabbia accumulata dalla moto-draga sull'arenile.
- Utilizzare cingoli o sovracingoli in gomma.
- Accoppiare le fasi lavorative più rumorose riducendo in questo modo la durata della perturbazione senza aumentare di molto il livello di pressione sonora indotto.
- Effettuare i lavori di ripristino dalle ore 9:00 e terminare un'ora prima del tramonto.
- Predisporre una cartellonistica didattica che illustri le caratteristiche geopedologiche, vegetazionali, floristiche e faunistiche dell'area e gli obiettivi di conservazione dei Siti Natura 2000;

e delle prescrizioni della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania nota prot. 0005156 del 22/04/14:

- L'esecuzione delle opere e le fasi di monitoraggio siano rese conformi a quanto prescritto dal “Manuale per la movimentazione dei sedimenti marini” del Ministero per l'Ambiente e la Tutela del Territorio e del Mare;
- Sia assicurato che l'intervento da realizzare non sia tale da alterare le caratteristiche cromatiche, granulometriche, fisiche e chimiche dell'arenile esistente.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;
4. DI trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
5. DI disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC.

Avv. Simona Brancaccio